

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Carissimi animati e carissimi genitori

Con rammarico si comunica che, purtroppo, quest'anno **NON** riusciremo a organizzare i campeggi estivi dei gruppi ACR e ACMMS della nostra Unità Pastorale Meledo, Monticello, Sarego.

La decisione è stata lunga e sofferta, ma dobbiamo fermarci: per non snaturare l'esperienza del campeggio, non essendo in grado di garantire le norme che ci vengono richieste.

Nonostante questo periodo particolare Vi facciamo un bocca al lupo per tutto e vi auguriamo di passare, per quanto possibile, una buona estate

***Gli animatori ACR e ACMMS
dell'Unità Pastorale Meledo- Monticello di Fara -Sarego***

P.S.: Come già in precedenza detto, viene restituita la caparra ai genitori per il campeggio dei ragazzi dalla quarta alla seconda media.

dopo l'incontro dei sacerdoti del nostro vicariato, rinviando le Messe settimanali nelle tre parrocchie dell'Unità Pastorale di qualche settimana

Orario delle MESSE

SABATO		13-giu	SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO
SAREGO	ore 17:00	S. Messa – an. Trentin Emma	
MONTICELLO DI FARA	ore 18:00	S. Messa – 7° Francesco Salvadori, an. Esterina Saggiolo, an. Irene Mastrotto an. Ottavio Pettena e Dina Fustegato	
MELEDO	ore 19:00	S. Messa – an. Anna Sanniola, an. Enrico Fracasso, def. Antonio Cazzola, Francesca Gelso, Italo Gastaldi	

DOMENICA		14-giu
MELEDO	ore 8:00	S. Messa - def. Bruno Tregnaghi, Rosina Perazzolo
MONTICELLO DI FARA	ore 9:30	S. Messa – an. Luca Pozzan, an. Bruno Pozzan, def. Ernesto Sartori, Silvia Maule
MELEDO	ore 10:30	S. Messa – Def. Mosè Quagiotto
SAREGO	ore 11:00	S. Messa -



UNITA' PASTORALE MELEDO - MONTICELLO DI FARA - SAREGO

Anno 2 - Settimana dal 08 giugno al 14 giugno 2020



SANTISSIMA TRINITA'

Parola del Vangelo

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio». (Gv. 3, 16-18)

Dopo le feste pasquali e la solennità di Pentecoste il Tempo ordinario inizia ponendo al centro il mistero cristiano: l'amore eterno del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Dio ha tanto amato il mondo...e la notte di Nicodemo, e le nostre, s'illuminano.

Gesù sta dicendo al fariseo pauroso: il nome di Dio non è amore, è 'tanto amore', lui è 'il molto-amante'.....Dio altro non fa che, in eterno, considerare il mondo, più importanti di se stesso. Per acquistare me, ha perduto se stesso.... Nel brano del vangelo odierno viene tratteggiato il volto del Padre così com'è presentato da Gesù.

Dio è colui che non perde nessuno dei suoi figli, va a cercarli, vuole che si salvino attraverso di lui. Gesù ci tiene legati a sé e, nel contempo, ci riporta al Padre senza il quale non possiamo vivere.

Il mondo è salvo perché amato.

I cristiani non sono quelli che amano Dio, sono quelli che credono che Dio li ama, che ha pronunciato il suo 'sì' al mondo, prima che il mondo dica 'sì' a lui. Festa della Trinità: annuncio che Dio non è in se stesso solitudine, ma comunione, legame, abbraccio.

Che ci ha raggiunto, ci libera e fa alzare in volo una pulsione d'amore.

